

a p p u n t i d i s c i e n z a



13. INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

Relazione è salute

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSve) è un ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, controllo e ricerca nell'ambito del benessere animale, della sicurezza alimentare e della tutela ambientale.

L'IZSve è un centro specializzato in medicina veterinaria e sicurezza alimentare per il Ministero della Salute, le Aziende Sanitarie Locali, gli operatori del settore zootecnico, le aziende alimentari, i veterinari liberi professionisti, i privati cittadini. L'ente ricopre inoltre il ruolo di centro di riferimento nazionale e internazionale per specifiche tematiche di sanità animale e sicurezza alimentare per il Ministero della Salute, l'Organizzazione mondiale per la sanità animale (OIE) e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO).



Appunti di scienza

13. Interventi assistiti con gli animali

A cura di

Antonia Ricci, Marta De Santis, Laura Contalbrigo, Morgana Galardi, Irene Sanguin
Centro di riferimento nazionale per gli Interventi assistiti con gli animali, IZSve

Si ringrazia Licia Ravarotto per la revisione critica dei testi

Progetto grafico e impaginazione

SCS0 Laboratorio comunicazione, IZSve

Si ringraziano il Centro Pet Therapy - Az. Ulss 9 Scaligera e la Cooperativa sociale Onlus "Tempo per l'infanzia"

Foto

Archivio IZSve

III edizione: giugno 2020

Riproduzione vietata ai sensi di legge (art. 171 della legge 22 aprile 1941, n° 633)
Copyright © 2020 Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

I lettori che desiderano informazioni sulle attività dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie possono visitare il sito web www.izsvenezie.it o scrivere a comunicazione@izsvenezie.it

Cosa sono gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)?	pag. 4
Per saperne di più: Le origini della pet therapy	pag. 5
A chi sono rivolti gli IAA?	pag. 5
Quali sono gli ambiti di applicazione degli IAA?	pag. 7
Per saperne di più: One Health e il modello bio-psico-sociale	pag. 8
La realtà italiana e le Linee guida nazionali	pag. 9
Per saperne di più: Accordo Stato-Regioni e Province Autonome e Linee Guida	pag. 9
L'équipe d'intervento	pag. 10
La formazione degli operatori	pag. 11
Gli animali co-terapeuti	pag. 12
Quali sono gli animali coinvolti negli IAA?	pag. 9
Etica e tutela del benessere degli animali	pag. 13
Progettazione degli IAA	pag. 14
Le strutture	pag. 14
Il ruolo del Centro di riferimento nazionale per gli IAA	pag. 15
Digital Pet	pag. 16
Uno sguardo al resto del mondo...	pag. 17

Cosa sono gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)?

Gli Interventi assistiti con gli animali (IAA) consistono in una vasta gamma di progetti finalizzati a mantenere o migliorare lo stato di salute e il benessere fisico, psichico e sociale delle persone mediante l'interazione positiva con animali domestici. Queste esperienze, basate sulla relazione uomo-animale e condotte nel rispetto del benessere di questi ultimi, sono guidate da professionisti formati e qualificati.

Generalmente, anche a livello internazionale, questi approcci sono indicati con il termine *pet therapy*, che risulta però poco preciso; infatti gli IAA, come vedremo più avanti, possono avere non solo una valenza **terapeutica**, ma anche **educativa, ludico-ricreativa o di socializzazione**.

A seconda della finalità per le quali l'animale viene coinvolto, possiamo quindi distinguere le seguenti categorie:

Terapie assistite con gli animali (TAA)

Le TAA sono interventi a valenza terapeutica personalizzati sul paziente, finalizzati alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, sensoriale, psichica, cognitiva, emotiva, affettiva e relazionale. Agiscono in sinergia con le terapie mediche tradizionali e sono prescritte dal medico. La riabilitazione equestre è una TAA che prevede il coinvolgimento del cavallo.

Educazione assistita con gli animali (EAA)

Le EAA sono interventi di tipo educativo che hanno il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e di progettualità individuale, di relazione e inserimento sociale delle persone. L'intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere degli individui nei propri ambienti di vita.

Attività assistita con gli animali (AAA)

Le AAA sono interventi con finalità ludico-ricreative e di socializzazione, attraverso i quali promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone e il valore dell'interazione uomo-animale nella comunità, al fine del reciproco benessere.



per saperne di più...

Le origini della pet therapy

Il rapporto uomo-animale sviluppato a scopo co-terapeutico ha origini molto antiche ed esperienze di studio sono state avviate già tra il XVIII e XIX secolo.

Il termine *pet therapy* è stato coniato nel 1962 dal Dottor Boris Levinson, uno psichiatra infantile americano, che dopo aver casualmente osservato le interazioni positive tra il suo cane e alcuni pazienti iniziò a coinvolgere l'animale in modo sistematico nelle sedute. Con l'approfondirsi dei suoi studi pubblicò nel 1969 il saggio "*Pet-oriented child psychotherapy*", il primo libro interamente dedicato ad un'analisi scientifica dei benefici del rapporto uomo-animale.

A chi sono rivolti gli IAA?

Chiunque può trarre beneficio dagli IAA. La relazione con gli animali d'affezione, se correttamente impostata, può rappresentare già di per sé fonte di beneficio per l'individuo e la società.

Le **AAA** possono essere rivolte a chiunque abbia il desiderio di conoscere l'animale e di realizzare un incontro rispettoso e coinvolgente, che susciti emozioni e sensazioni.

Le **attività educative (EAA) e terapeutiche (TAA)** sono rivolte a tutte le persone che intendono beneficiare di un percorso educativo o di cura, in cui si ritiene che la relazione con l'animale possa facilitare il raggiungimento degli obiettivi. Non esiste un animale o una proposta adatti ad una categoria di persone o specifici per una patologia: ogni intervento è personalizzato e

prevede la ricerca e l'instaurarsi di una relazione positiva tra la persona e l'animale, che viene scelto di volta in volta per le sue caratteristiche etologiche e individuali.

Le EAA e le TAA agiscono in favore del benessere della persona nelle seguenti aree:

Psichica

Autostima, autocontrollo, percezione sensoriale, affettività, gestione delle emozioni

Cognitivo-intellettiva

Apprendimento, controllo delle risposte riflesse, capacità di previsione, adeguamento all'ambiente, concentrazione sul compito attribuito, attenzione, comprensione, memoria

Socializzazione

Condivisione delle esperienze, partecipazione al gruppo, cooperazione

Comunicazione

Comunicazione verbale e non verbale, linguaggio assertivo, intenzionalità



Psicomotoria

Equilibrio, sviluppo muscolare, coordinazione, riflessi, controllo delle stereotipie, orientamento spazio-temporale

Quali sono gli ambiti di applicazione degli IAA?

Gli IAA possono essere impiegati nel campo della disabilità, della fragilità e della marginalità sociale, in alcune patologie della sfera fisica e psichica, nel disagio relazionale. Sono orientati a migliorare la qualità della vita delle persone, sia nei processi di cura che nei percorsi educativi.

Dove si svolgono? Alcuni esempi:

- Ospedali: anche in Italia è sempre più diffuso l'ingresso di animali (principalmente cani) negli ospedali, soprattutto nei reparti pediatrici e di lungodegenza
- Scuole: gli interventi si applicano, tra l'altro, in situazioni di difficoltà relazionale nell'infanzia e nell'adolescenza, deficit dell'attenzione, disturbi pervasivi dello sviluppo, episodi di bullismo, etc.
- Comunità terapeutiche e di recupero: possono essere beneficiari nell'ambito delle dipendenze e dell'emarginazione, di disturbi psichiatrici, etc.
- Case di riposo: gli animali contribuiscono ad alleviare il senso di solitudine degli anziani, mantenere e incentivare le loro capacità residue, etc.
- Carceri: la relazione con l'animale può favorire la socializzazione, ridurre l'aggressività interpersonale e facilitare il reinserimento sociale dei detenuti
- Fattorie sociali: a seconda degli obiettivi della fattoria sociale, possono essere avviati percorsi di inserimento socio-lavorativo, abilitativi e riabilitativi, iniziative educative ed assistenziali

É importante che gli IAA si svolgano in strutture, locali o ambienti idonei, in modo da assicurare il benessere e la sicurezza di persone e animali coinvolti e garantire l'instaurarsi di una relazione efficace.



per saperne di più...

One Health e il modello bio-psico-sociale

La salute è stata definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1946 come uno "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia o infermità". Questa definizione ha segnato il passaggio dal cosiddetto modello biomedico, che vede la malattia come uno stato di alterazione dalla "normalità biologica", al **modello bio-psico-sociale**, che considera appunto la salute come un insieme di fattori biologici, psicologici e sociali.

Questo orientamento è in linea con il concetto di *One Health*, o Salute Unica, che vede la salute umana, la salute animale e l'ambiente come strettamente collegati e a loro volta influenzati da molteplici fattori. L'*American Veterinary Medical Association* descrive questo concetto come lo "sforzo congiunto di più discipline professionali che operano, a livello locale, nazionale e globale, per il raggiungimento di una salute ottimale delle persone, degli animali e dell'ambiente". In questo contesto è allora necessario adottare un approccio interdisciplinare, in particolare instaurando una stretta collaborazione tra medicina umana e medicina veterinaria.

Il concetto di *One Health*, in origine focalizzato quasi esclusivamente sulle zoonosi e sulle tossinfezioni alimentari, ben si adatta all'ambito degli IAA specialmente quando nel 2015 viene affiancato da un'ulteriore idea quella di *One Welfare* che tende ad affrontare più sfaccettature dell'interconnessione tra esseri umani, animali e ambiente poiché alla salute viene legato il benessere e si accentua l'approccio olistico. Entrambi i concetti sono presenti anche nel *White Paper* dell'*International Association of Human Animal Interaction Organizations* (IAHAIO) (link: <http://iahaio.org/best-practice/white-paper-on-animal-assisted-interventions/>); infatti negli IAA sono coinvolti individui e animali, in vari contesti e con diverse necessità.

Allo scopo di tutelare la salute ed il benessere di tutte le parti coinvolte, e per garantire la buona riuscita degli interventi, è necessario un approccio multidisciplinare, che comprenda tutte le fasi previste dalle Linee guida nazionali: dalla formazione degli operatori, garanzia di un'adeguata progettazione degli interventi, alla realizzazione dei progetti ed al monitoraggio dei risultati raggiunti.

La realtà italiana e le Linee guida nazionali

In Italia, il 25 marzo 2015 è stato sancito l'**Accordo tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli Interventi assistiti con gli animali (IAA)"**.

L'Accordo e le allegate Linee guida si propongono come un documento dinamico che stabilisce regole omogenee sul territorio nazionale e definisce degli standard qualitativi per il corretto svolgimento degli IAA. Hanno inoltre lo scopo di armonizzare l'attività degli operatori, garantire la tutela sia delle persone che degli animali coinvolti e favorirne la corretta interrelazione.

L'Accordo è stato recepito da tutte le Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano. La maggior parte di esse ha, inoltre, disciplinato con specifici atti la materia sul proprio territorio, in particolare regolando la formazione degli operatori, nonché i requisiti delle strutture che erogano IAA.

Il confronto tra istituzioni e autorità locali da un lato, e associazioni ed operatori dall'altro, è fondamentale per continuare a lavorare sulle diverse questioni legate alla pratica degli IAA e per promuovere una cultura che porti a un miglioramento della qualità degli interventi stessi.

per saperne di più...

Accordo Stato-Regioni e Province autonome e Linee guida

Il testo dell'Accordo del 25 marzo sul documento recante "Linee guida nazionali per gli Interventi assistiti con gli animali (IAA)" e le rispettive delibere di recepimento regionale sono disponibili al link:

<https://www.izsvenezie.it/documenti/temi/interventi-assistiti-animali/normativa/2015-accordo-stato-regioni-linee-guida.pdf>

Le Linee guida sono inoltre consultabili nella brochure prodotta dal Ministero della salute al link:
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_276_allegato.pdf

L'équipe di intervento

Gli IAA prevedono il coinvolgimento di un'équipe multidisciplinare composta da diverse figure professionali, sanitarie e non, ed operatori che concorrono alla progettazione e alla realizzazione dell'intervento, ognuno per le proprie competenze, lavorando in sinergia.

La scelta dell'équipe multidisciplinare rappresenta un momento fondamentale per la progettazione degli IAA. Il team, infatti, deve essere diversificato in base agli ambiti ed agli obiettivi dell'intervento, alle specifiche esigenze del paziente/utente e dell'animale coinvolto.

Tutti i componenti dell'équipe devono avere una specifica formazione e l'attestazione di idoneità relativa agli IAA. Inoltre, le qualifiche professionali richieste all'interno dell'équipe sono differenziate in base alla tipologia di intervento.

Responsabile di progetto

Coordina l'équipe nella definizione degli obiettivi del progetto, delle relative modalità di attuazione e valutazione degli esiti.

Medico veterinario esperto in IAA

Collabora con il responsabile di progetto nella scelta dell'animale e della coppia coadiutore-animale, valuta i requisiti sanitari e comportamentali dell'animale e indirizza alla corretta gestione dell'animale assumendone la responsabilità.

Referente d'intervento

Si prende cura della persona durante la seduta ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto.



Coadiutore dell'animale

Conduce l'animale durante le sedute, assumendosi la responsabilità della corretta gestione dell'animale ai fini dell'interazione. Provvede a monitorarne lo stato di salute e di benessere, secondo i criteri stabiliti dal medico veterinario al quale riferisce eventuali sintomi di malattia o di disturbi del comportamento.

La formazione degli operatori

Il corretto svolgimento degli IAA richiede il coinvolgimento di un'équipe, in grado di gestire la complessità della relazione uomo/animale.

A tal fine le Linee guida individuano e specificano i percorsi formativi che i professionisti e gli operatori devono seguire per acquisire le conoscenze e competenze necessarie.

L'iter formativo comprende:

- un corso propedeutico comune a tutte le figure professionali
- un corso base specifico per ogni profilo
- un corso avanzato, rivolto a tutti i professionisti e agli operatori, che fornisce le conoscenze essenziali per convergere ad un equilibrio organizzativo ed operativo indispensabile nel lavoro di équipe

Questa articolazione consente al discente di apprendere non solo le competenze proprie del ruolo che vuole ricoprire, ma anche le abilità necessarie a gestire le dinamiche di gruppo.



Gli animali come co-terapeuti

Quali sono gli animali coinvolti negli IAA?

Queste valutazioni sono indispensabili per garantire la sicurezza e tutelare il benessere dell'animale e delle persone che partecipano agli interventi.

Comportamento

Devono essere valutate socievolezza, capacità relazionale e docilità. Tutti gli animali coinvolti devono avere partecipato a uno specifico percorso educativo e di addestramento, orientato a incentivare la pro-socialità, la collaborazione con il coadiutore e la motivazione. Il percorso deve essere rispettoso del benessere dell'animale e non deve prevedere metodi coercitivi.

Il comportamento dell'animale coinvolto negli IAA deve essere monitorato durante tutto lo svolgimento del progetto, secondo le modalità dettate dal medico veterinario dell'équipe e periodicamente verificato da quest'ultimo.

Benessere

L'equilibrio psico-fisico degli animali coinvolti negli IAA è fondamentale, perché le attività che svolgono possono essere fonte di stress. Per questo motivo, spesso non è indicato il coinvolgimento di animali che abbiano una storia recente di abbandono o di maltrattamento, a meno che non seguano un percorso di rieducazione e socializzazione. Sono inoltre esclusi i cuccioli, le femmine in estro, in lattazione o in gravidanza avanzata.

Al fine di salvaguardarne il benessere, è necessario monitorare costantemente l'animale e registrare ogni cambiamento fisico, fisiologico e/o comportamentale.



Sanità

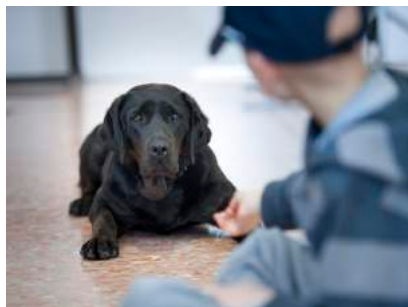
Gli animali coinvolti negli IAA devono essere sottoposti a una valutazione sanitaria da parte del medico veterinario. A seguito della valutazione ne viene riconosciuta l'idoneità, che viene costantemente monitorata. Per ogni animale il medico veterinario predispone una cartella clinica, regolarmente aggiornata. Tra i requisiti fondamentali, l'animale dev'essere opportunamente registrato all'anagrafe (per le specie in cui è previsto, come nel caso del cane, del cavallo e dell'asino), vaccinato e sottoposto a controllo dei parassiti.

Etica e tutela del benessere degli animali

La tutela del benessere animale è una questione fondamentale per la società civile. Con la maturazione della riflessione bioetica, le normative nazionali e comunitarie degli ultimi anni si fondano sul riconoscimento degli animali come **esseri senzienti**, da cui deriva la responsabilità dell'uomo di garantire agli animali una qualità della vita e trattamenti eticamente corretti.

Non solo: gli animali hanno la capacità di esprimere preferenze, perseguire scopi, intenzionalità, manifestando "**l'essere soggetti**" della propria vita. Tale soggettività apre la questione dell'inaccettabilità della riduzione degli animali ad oggetti a disposizione dell'uomo, a mero strumento.

Negli IAA il riconoscimento della soggettività dell'animale e il rispetto della sua alterità sono presupposti fondamentali. Non si potrebbe parlare propriamente di **relazione uomo-animale** se parimenti non fossero tutelati il benessere e la salute dell'animale, se non fosse ricercata un'esperienza positiva e motivante anche per l'animale, che non è mai mero strumento, sia per le questioni



etiche sopracitate, che per l'inesorabile perdita dell'efficacia e del significato dell'intervento stesso.

Progettazione degli IAA

La progettazione degli IAA è fondamentale per la buona riuscita degli interventi. Alla precisa definizione degli obiettivi del progetto e dei risultati attesi, segue la pianificazione delle attività, che deve tenere conto delle risorse disponibili e delle tempistiche di realizzazione dello stesso.

Indipendentemente dalla tipologia di progetto (TAA, EAA o AAA), l'équipe, coordinata dal responsabile di progetto, ha il compito di programmare, mettere in atto e monitorare gli interventi ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

Le Modalità operative, diversificate in base al tipo di intervento, sono descritte al capitolo 7 delle Linee guida nazionali per gli IAA.

Sul sito internet del CRN IAA è disponibile un modello di scheda progettuale che può essere utilizzato quale traccia indicativa degli elementi che vanno tenuti in considerazione per la formulazione di progetti di IAA (<http://www.izsvenezie.it/temi/altri-temi/interventi-assistiti-con-gli-animali/>).

Le strutture

Gli IAA possono essere erogati sia presso Centri specializzati, che presso altre strutture pubbliche o private.

Le strutture, oltre ad essere in regola con tutte le norme vigenti (amministrative, edilizie, sanitarie), devono rispondere a specifici requisiti correlati alla tipologia di intervento erogato, alla specie animale coinvolta e alla presenza o meno di animali residenziali.

Si tratta di prescrizioni atte a salvaguardare il benessere e la sicurezza di persone e animali coinvolti, nonché a garantire l'instaurarsi di una relazione efficace.

Le strutture non specializzate che ospitano IAA possono essere di vario tipo: sanitario, sociale, socio-sanitario, educativo, ricreativo, aziende agricole.

Nel caso in cui vengano erogate TAA, ed EAA con animali residenziali, è necessario ottenere un nulla osta, rilasciato dalle Autorità sanitarie territorialmente competenti, sempre sulla base dei requisiti specifici previsti dalle Linee guida.

Il ruolo del Centro di referenza nazionale per gli IAA

Il Centro di referenza nazionale per gli Interventi assistiti con gli animali (CRN IAA) è stato istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 18 giugno 2009 e si occupa di:

- promozione della ricerca per la standardizzazione di protocolli operativi per il controllo sanitario e comportamentale degli animali impiegati nei programmi di IAA
- potenziamento delle collaborazioni fra medicina umana e veterinaria per individuare sinergie operative e di ricerca, in grado di garantire un miglioramento dei risultati delle attività svolte nel settore di interesse
- miglioramento delle conoscenze circa l'applicabilità di tali interventi in particolare per le persone fragili, con disabilità, disagio sociale
- organizzazione e gestione di percorsi formativi
- raccolta di dati e la diffusione di informazioni alla comunità scientifica internazionale

Altri compiti sono stati attribuiti al CRN IAA nell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)" sancito il 25 marzo 2015 (www.izsvenezie.it/approvate-le-linee-guida-sugli-interventi-assistiti-con-gli-animali/).





Digital Pet

Il progetto Digital Pet è stato sviluppato dal CRN IAA in collaborazione con il Ministero della Salute, allo scopo di realizzare uno strumento informatico unico a livello nazionale per la gestione degli elenchi delle figure professionali, degli operatori, dei Centri specializzati, delle strutture riconosciute, nonché per la presentazione dei progetti di TAA e EAA annualmente attivati, secondo quanto stabilito dall'Accordo del 25 marzo 2015, art. 7.

Si tratta di un applicativo *web based* unico a livello nazionale, che permette l'inserimento dei dati per la creazione, la pubblicazione ed il mantenimento degli elenchi. Il portale è attivo su tutto il territorio nazionale ed è in continua fase di implementazione, con modifiche che perfezioneranno le modalità di inserimento e monitoraggio dei dati.

Digital Pet

Elenchi Nazionali I.A.A.

➤ Sito web: <https://digitalpet.it>

Uno sguardo al resto del mondo...

Nel contesto internazionale gli IAA stanno attraversando una fase di sviluppo per diffusione e applicazione. Con l'approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni e Province autonome dell'Accordo ed allegate Linee guida in materia di Interventi assistiti con gli animali (IAA), l'Italia è il primo paese al mondo ad avere stabilito una norma di riferimento nel contesto della mediazione uomo-animale; Inoltre, è l'unica nazione ad avere un Centro di referenza nazionale per gli IAA di natura pubblica e con mandato ministeriale.

Nel contesto internazionale è difficoltoso ricostruire puntualmente ciò che avviene nei singoli paesi poiché, in generale, operano organizzazioni di natura privata quali associazioni, fondazioni o in alcuni casi anche centri di ricerca e Università, ciò rende il panorama estremamente eterogeneo.

Ecco un elenco (non esaustivo) di alcune principali organizzazioni fuori dai confini nazionali:

- IAHAIO – International Association of Human-Animal Interaction Organizations
<http://www.iahaio.org/new/index.php>
- AAI – Animal Assisted Intervention International
<https://aai-int.org/>
- ISAAT – International Society for Animal-Assisted Therapy
<http://www.aat-isaat.org/>
- ESAAT - European Society for Animal Assisted Therapy
<http://www.en.esaat.org/>
- Green Chimneys
<https://www.greenchimneys.org/>
- DELTA SOCIETY (PET PARTNERS)
<http://www.deltasociety.com.au/>
- SCAS - Society for Companion Animal Studies
<http://www.scas.org.uk/>
- ISAZ - International Society for Anthrozoology
<http://www.isaz.net/isaz/>

- AAIZOO - Animal Assisted Interventions in Zorg, Onderzoek en Onderwijs
<https://aaizoo.nl/>
- Fundación Affinity
<https://www.fundacion-affinity.org/>
- Tiergestützte Intervention am Bauernhof Das Programm des ÖKL
<https://oekl-tgi.at/>
- Fondation Adrienne et Pierre Sommer
<http://www.fondation-apsommer.org/>
- Licorne & Phénix - Association Française pour la Médiation Animale
<http://www.licorne-et-phenix.org/>

Contatti

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (PD)
Tel.: 049-8084211
E-mail: comunicazione@izsvenezie.it
Web: www.izsvenezie.it
Facebook: www.facebook.com/izsvenezie

